

TARIFFE DEGLI ARBITRI

Valore della causa	Compenso massimo
Valore indeterminato di modesta rilevanza (es. sanzioni conservative del rapporto) o valore sino a Euro 2582,28 (L. 5 milioni)	Euro 413,17 (L. 800.000)
Valore da Euro 2582,28 (L. 5 milioni) a Euro 10329,14 (L. 20 milioni)	Euro 774,69 (L. 1.500.000)
Valore da Euro 10329,14 (L. 20 milioni) a Euro 25822,84 (L. 50 milioni)	Euro 1162,03 (L. 2.250.000)
Valore da euro 25822, 80 (L. 50 milioni) a Euro 51645,69 (L. 100 milioni)	Euro 2117,47 (L. 4.100.000)
Valore da Euro 51646,46 (L. 100 milioni) a Euro 103291,38 (L. 200 milioni)	Euro 3150,39 (L. 6.100.000)

Per un valore superiore a Euro 103291,38 (L. 200 milioni) la tariffa sarà di Euro 4338,24 (L. 8.400.000)

Per quanto riguarda le tariffe dovute all'arbitro per l'ipotesi di conciliazione riuscita (a carico dell'amministrazione):

1) Per le cause di valore indeterminato di modesta rilevanza e comunque di valore fino a Euro 10329,10 (L. 20 milioni), Euro 309,87 (L. 600.000)

2) Per tutte le altre cause di valore superiore Euro 413,17 (L. 800.000)

In caso di abbandono della procedura arbitrale per questione interpretativa di cui all'art. 4 comma 9, Euro 309,87 (L. 600.000) (a carico dell'amministrazione).